



Edizione di Treviso

n° 5 – giugno 2010

Sommario

1) E' NATO UN NUOVO SETTORE: FEDERSANITA'	2
2) RIFIUTI: CONFERMATA LA PROROGA AL 30 GIUGNO DEL MUD	2
3) 5 PER MILLE: LA SCADENZA DEL 30 GIUGNO 2010	2
4) POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) PER LE COOPERATIVE	2
5) CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE. MODALITA' DI RILASCIO	3
6) LAVORO OCCASIONALE CON VOUCHER	3
7) RINNOVATO IL CCNL AGRICOLTURA	5
8) ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE: NUOVI IMPORTI DAL 1° LUGLIO 2010	5
9) IL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA È UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE	5
10) FONCOOP: CONTO FORMATIVO – RINVIO AL 25 GIUGNO DEL CONTO FORMATIVO AZIENDALE	5
11) LE NOVITA' FISCALI DELLA MANOVRA CORRETTIVA 2010	6
12) SCADENZIARIO MESE DI GIUGNO 2010	7
13) SCADENZIARIO DELLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO	10
ALL. TASSO APPLICABILE AI PRESTITI SOCIALI	13
ALL. <u>I NOSTRI SERVIZI</u>	14

Pubblicazione aperiodica e gratuita, ai sensi della L. 62/01.

IL NOSTRO IMPEGNO PER UNA COOPERAZIONE MODERNA E PROTAGONISTA

Nel nostro piccolo cerchiamo di impegnarci per dare la possibilità alle nostre cooperative di essere imprese **moderne, competitive** e con una **buona reputazione**. In questo senso ricordiamo tre iniziative intraprese nell'ultimo mese di maggio.

QUI DA NOI. LA RETE DEI PUNTI VENDITA DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA (e non solo)

Il 5 maggio è stata organizzata insieme a Fedagri Veneto una riunione informativa sul **progetto nazionale** "Punti vendita cooperativi – QUI DA NOI" che ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere le forme già esistenti di vendita diretta delle cooperative, "mettere in rete" i punti vendita cooperativi, i loro prodotti, le loro esperienze, il know-how, stimolare un ampliamento della gamma dell'offerta attraverso lo scambio commerciale. L'incontro, **primo nel Veneto**, ha visto la presenza di una quindicina di cooperative, fortemente interessate al progetto. Per questo siamo fiduciosi sulla possibilità che nei prossimi mesi questa idea si concretizzi in **maniera diffusa**.

LO SPORTELLO ENERGIA

Il **31 maggio** presso la sede **della BCC di Monastier e del Sile** abbiamo tenuto, insieme a Belluno e Venezia, un seminario dal titolo "Cooperazione, Energie rinnovabili e attenzione all'ambiente". E' stata l'occasione per lanciare il progetto di Sportello Energia di Confcooperative Veneto e soprattutto per capire i futuri scenari che le cooperative potranno disegnare nel settore delle energie rinnovabili. Un ringraziamento particolare alla **Stalla Sociale di Monastier** che ci ha permesso di visitare il suo impianto a biogas ma soprattutto ci ha **trasmesso l'entusiasmo per affrontare queste nuove sfide**.

LA PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA PER I NUOVI QUADRI DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

Le cooperative sociali hanno dato avvio alla progettazione di un percorso di formazione per quelle figure che al loro interno saranno chiamate a diventare nei prossimi (pochi) anni **i nuovi quadri dirigenti**. E' la risposta alla improrogabile necessità di garantire il **ricambio generazionale al sistema cooperativo**. Ci auguriamo che anche gli altri settori nei prossimi anni seguano tale percorso. Noi lo **sosterremo**

1) E' NATO UN NUOVO SETTORE: FEDERSANITA'

Il 22 aprile scorso si è svolta l'Assemblea nazionale di "Federsanità-Confcooperative". La nuova Federazione è composta da quattro differenti "anime":

- cooperative di medici,
- cooperative farmaceutiche,
- cooperative ad alta specializzazione sanitaria,
- mutue socio – sanitarie.

Federsanità vuole fare "rete" tra i diversi settori per disegnare modelli di welfare sanitario sempre più al passo con i tempi per rispondere meglio, e in modo innovativo, alle esigenze sanitarie del territorio con un ruolo complementare al Sistema Sanitario Nazionale. Giuseppe Milanese è stato eletto Presidente. Il Coordinamento della Federazione è affidato a Silvia Frezza. La Federsanità-Confcooperative avrà sede a Palazzo Alicorni – Borgo S. Spirito n. 78 (00193 Roma), tel. 06 68000478/464, fax 06 68134057, e mail: federsanita@confcooperative.it

2) RIFIUTI: CONFERMATA LA PROROGA AL 30 GIUGNO DEL MUD

Con la presente si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n 117 del 21 maggio 2010 è stato pubblicato il Decreto Legge del 20 maggio 2010, n. 72. che conferma la proroga del Mud molto attesa da parte delle circa 600.000 imprese italiane tenute alla dichiarazione unica.

Si ricorda che il Consiglio dei Ministri aveva approvato il provvedimento con la proroga per la presentazione del MUD 2009, **spostando di due mesi, al 30 giugno**, il termine che originariamente scadeva proprio il 30 aprile 2010, come previsto dalla legge 70/1994, per la dichiarazione dei rifiuti gestiti e prodotti nel 2009.

Si ricorda che per ogni esigenza collegata alla gestione dei rifiuti aziendali, alla predisposizione della documentazione obbligatoria e per l'adozione del sistema Sistri, è disponibile in nostro Sportello Ambiente (per info rivolgersi a d.ssa Katia Candiotti presso i nostri uffici o all'indirizzo mail servizi.treviso@confcooperative.it)

3) 5 PER MILLE: LA SCADENZA DEL 30 GIUGNO 2010

Entro il 30 giugno 2010 i legali rappresentanti degli enti iscritti nell'elenco degli enti ammessi dovranno spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Regionale dell'Agenzia nel cui ambito si trova la sede legale dell'ente, una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la persistenza dei requisiti** che danno diritto all'iscrizione. Alla dichiarazione deve essere allegata, come previsto dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

4) POSTA ELTRONICA CERTIFICATA (PEC) PER LE COOPERATIVE

La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento che permette di dare ad **un messaggio di posta elettronica, lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento** tradizionale.

L'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - vengono certificati dalla Pec. Questo significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

E' evidente che questo sistema offre numerosi vantaggi. Ogni formato digitale può essere inviato tramite posta elettronica certificata; i messaggi possono essere consultati da ogni computer connesso a internet; avviene la certificazione degli allegati al messaggio; l'avvenuta consegna della mail viene garantita,

nel caso non sia possibile consegnare il messaggio l'utente viene informato; le ricevute di consegna hanno validità legale; la tracciabilità della casella mittente e conseguentemente del suo titolare (se il titolare è stato identificato con certezza); certezza sulla destinazione dei messaggi; l'invio dei messaggi può avere costi inferiori a quello delle raccomandate; l'obbligo da parte del gestore di archiviare tutti gli eventi associati ad invii e ricezioni di messaggi PEC, per un periodo di trenta mesi; l'obbligo da parte del gestore di applicare le procedure atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice dei dati personali e la sicurezza della comunicazione.

Confcooperative nazionale ha deciso di incaricare Elabora di procedere alla convenzione con Infocert per mettere a disposizione delle cooperative aderenti a Confcooperative le caselle PEC. Pertanto nelle prossime settimane il servizio verrà messo **a disposizione delle cooperative associate in modo gratuito**. Per informazioni ci si può rivolgere ai nostri uffici di Segreteria (Pamela Lorenzon o Sonia Speronello).

5) CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE. MODALITA' DI RILASCIO

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 103 del 5 maggio 2010, del decreto del 26 aprile 2010 che modifica le disposizioni previste dal decreto dirigenziale del 7 febbraio 2007 relativo alle modalità di rilascio della Carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.).

La modifica introdotta consente di richiedere la Carta di qualificazione del conducente per documentazione fino alla data del 9 settembre 2013 se abilita al trasporto di persone, e del 9 settembre 2014 se abilita al trasporto di cose.

L'ottenimento della Carta di qualificazione potrà essere quindi conseguito, entro le date sopraindicate, senza il superamento dell'esame abilitante previsto dalla normativa vigente.

Tali nuovi termini coincideranno con il periodo di validità delle carte stesse, che, terminato il primo quinquennio dall'introduzione dell'obbligo di possederle, dovranno poi essere rinnovate obbligatoriamente - e da tutti - tramite corso di aggiornamento.

Non è richiesto il possesso della Carta di qualificazione per i conducenti di veicoli utilizzati per trasporti privati e non commerciali di passeggeri o di merci e per quelli che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente stesso nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non ne costituisca attività principale.

L'esenzione per conducenti di veicoli adibiti ad uso proprio non si applica a coloro che sono assunti alle dipendenze di un'impresa con la qualifica di autista ed ai conducenti di scuolabus nel caso che l'attività sia esercitata sia in conto proprio che per conto terzi.

6) LAVORO OCCASIONALE CON VOUCHER

Il lavoro occasionale di tipo accessorio di cui agli artt. 70 e ss. del D.Lgs n. 276/2003 è sicuramente una delle fattispecie contrattuali su cui il Legislatore è intervenuto con maggiore frequenza negli ultimi anni, ampliandone nel tempo la possibilità di utilizzo, al fine di far emergere attività lavorative marginali e garantire ai lavoratori interessati adeguata protezione assicurativa e previdenziale.

Nel disegno originario del Legislatore la possibilità di fare ricorso al lavoro accessorio era principalmente rivolta a soggetti considerati a rischio di esclusione sociale, usciti o non ancora entrati nel mondo del lavoro (giovani e pensionati). Il ricorso a tale strumento è stato successivamente esteso al settore dell'agricoltura (si ricordi la sperimentazione partita nell'ambito della vendemmia e poi allargata a tutte le attività agricole di carattere stagionale), del commercio, turismo e servizi, del lavoro domestico, fino a ricomprendere l'ambito di attività dell'impresa familiare.

Il parere del Ministero

La Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana ha chiesto il parere della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva in merito alla possibilità di utilizzo, da parte delle imprese agricole, di prestazioni occasionali di tipo accessorio, effettuate da:

- percettori di integrazioni salariali o di sostegno al reddito;
- lavoratori con contratto a tempo parziale.

In risposta al suddetto quesito il Ministero del Lavoro, con l'Interpello n. 16 del 14 aprile 2010, dopo aver ricordato cos'è il lavoro accessorio e le sue caratteristiche, analizza le disposizioni contenute nell'articolo 70, comma 1, lettera f), e nel successivo comma 1 bis del D.Lgs n. 276/2003.

Casistiche di impiego

In base a tale disposizione, le prestazioni accessorie possono essere rese:

- da pensionati, casalinghe e giovani studenti a favore di imprese agricole (di qualsiasi dimensione) per lo svolgimento di attività di carattere stagionale,
- da qualsiasi soggetto nell'ambito delle attività agricole svolte a favore di "produttori agricoli che nell'anno solare precedente hanno realizzato (...) un volume di affari non superiore a 7.000 euro" (articolo 34, comma 6, DPR n. 633/1972).

Nelle suddette ipotesi l'utilizzo del lavoro accessorio è ammesso sino a compensi non superiori a 5.000 euro nel corso dell'anno solare con riferimento al medesimo committente.

Casistiche sperimentali

In via sperimentale per il 2009 ed il 2010, possono essere rese prestazioni di lavoro accessorio, in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali, e nel limite massimo di 3.000 euro per anno solare, da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito.

Si tratta, ad esempio, dei lavoratori in cassa integrazione, in mobilità, in disoccupazione ordinaria o in trattamento speciale di disoccupazione edile, i quali possono cumulare il compenso per il lavoro accessorio con il trattamento integrativo corrisposto dall'Ente previdenziale.

Il Ministero del Lavoro evidenzia come dal combinato disposto dell'art. 70, comma 1, lettera f), e del successivo comma 1 bis, sia possibile per i piccoli produttori agricoli (art. 34, comma 6, DPR n. 633/1972) ricorrere al lavoro accessorio sino al limite dei 5.000 euro, anche se i lavoratori coinvolti sono percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito (in deroga al limite generale del 3.000 euro).

Ulteriore deroga riguarda le imprese agricole (con volume d'affari superiore ai 7.000 euro) le quali possono utilizzare il lavoro accessorio reso, oltre che da pensionati, casalinghe e giovani studenti, anche da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito, nel limite tuttavia, in quest'ultimo caso, dei 3.000 euro.

La stessa logica "estensiva" ben si presta anche alle prestazioni rese dai lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale. L'articolo 2, comma 148, lett. f), della Finanziaria 2010 ha, infatti, aggiunto al comma 1, dell'art. 70 D.Lgs n. 276/2003 il seguente periodo:

"In via sperimentale per l'anno 2010, per prestazioni di lavoro accessorio si intendono anche le attività lavorative di natura occasionale rese nell'ambito di qualsiasi settore produttivo da parte di prestatori di lavoro titolari di contratti di lavoro a tempo parziale, con esclusione della possibilità di utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale".

Il Ministero del Lavoro conclude affermando che anche le prestazioni di lavoro accessorio svolte da lavoratori con contratto a tempo parziale fanno riferimento ad attività di natura occasionale che possono essere rese nell'ambito di qualsiasi settore produttivo, e pertanto il loro utilizzo è legittimo anche nel settore agricolo, con l'unico limite che il datore di lavoro non potrà chiedere ai dipendenti part time di rendere ulteriori prestazioni con le modalità del lavoro accessorio.

Acquisto di buoni lavoro in tabaccheria

A partire dal 17 maggio 2010 è possibile acquistare e riscuotere i buoni lavoro (voucher) direttamente nelle tabaccherie PEA (Punto Emissione Autorizzato). Per l'acquisto è previsto il versamento di 1 euro per la commissione, e sarà possibile acquistare, in una sola operazione, fino a 1500 euro di buoni lavoro. Prima dell'inizio della prestazione di lavoro il committente deve comunicare all'INPS – attraverso Contact Center, oppure sito internet o direttamente allo sportello:

- il proprio codice fiscale;
- la tipologia di attività lavorativa;
- i dati del prestatore di lavoro;
- il luogo di lavoro;
- data inizio/data fine della prestazione.

La stessa procedura è valida anche nel caso di modifica di qualsiasi degli elementi sopra riportati e per la riscossione, da parte del lavoratore, dell'importo ricevuto tramite il voucher, che potrà essere effettuata entro 1 anno dal giorno di emissione del buono lavoro. Il prestatore – specifica l'INPS – può presentarsi presso i rivenditori autorizzati e procedere alla riscossione dal secondo giorno successivo alla fine della prestazione di lavoro occasionale, per un importo massimo di 500 euro per operazione; deve inoltre presentare la propria tessera sanitaria per consentire la verifica del codice fiscale. Al termine, sarà consegnata una ricevuta riepilogativa di avvenuta riscossione.

7) RINNOVATO IL CCNL AGRICOLTURA

E' stato rinnovato, in data 25 maggio 2010, il contratto nazionale dei lavoratori agricoli. In sintesi, le novità.

Decorrenza e durata

Il contratto ha durata quadriennale: decorre dal 1° gennaio 2010 ed ha validità fino al 31 dicembre 2013, fatte salve le specifiche decorrenze espressamente previste.

Minimi retributivi

L'incremento salariale, per il biennio 2010/2011, è diviso in 2 fasce: la prima del 2,5% dal 1° maggio 2010 e la seconda del 1,6% dal 1° novembre 2011.

La suddetta percentuale del 2,5%, relativa alla prima tranche di aumento, è finalizzata anche a ristorare i lavoratori per il periodo di carenza contrattuale.

Ente bilaterale

E' stata, inoltre, prevista la creazione di un unico ente bilaterale nazionale.

8) ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE: NUOVI IMPORTI DAL 1° LUGLIO 2010

L'Inps, a seguito della variazione percentuale Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati tra l'anno 2008 e l'anno 2009, pari allo 0,7%, con Circolare 26/05/2010, n. 69, dirama le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali e gli importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011, alle diverse tipologie di nuclei familiari. Le tabelle sono reperibili sul sito www.inps.it.

9) IL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA È UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

Con la sentenza 17/03/2010 n. 6437, la Corte di Cassazione ha sancito che il licenziamento motivato da una condotta colposa o comunque manchevole del lavoratore, indipendentemente dalla sua inclusione o meno tra le misure disciplinari della specifica disciplina del rapporto, deve essere considerato di natura disciplinare e, quindi, deve essere assoggettato alle garanzie dettate in favore del lavoratore dal secondo e terzo comma dell'art. 7 della legge n. 300 del 1970 circa la contestazione dell'addebito ed il diritto di difesa.

Quello che molto spesso viene definito "licenziamento in tronco" non è quindi tale almeno per l'immediatezza della conclusione del rapporto di lavoro. Infatti perché il licenziamento possa essere comunicato dovranno essere esperite completamente e correttamente le procedure tipiche del procedimento disciplinare.

10) FONCOOP: CONTO FORMATIVO – RINVIO AL 25 GIUGNO DEL CONTO FORMATIVO AZIENDALE

Il CdA di Fon.Coop, a fronte delle numerose richieste pervenute, ha deciso di prorogare la scadenza per la presentazione dei piani per le imprese sotto soglia al 25 giugno 2010.

Tutti i documenti devono essere spediti, in originale, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento, a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma.

11) LE NOVITA' FISCALI DELLA MANOVRA CORRETTIVA 2010

Con la pubblicazione sul S.O. n. 114 alla G.U. 31.5.2010, n. 125 è entrato in vigore il DL 31.5.2010, n. 78, c.d. "*Manovra correttiva 2010*" che introduce " *misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*". Si illustrano alcune novità di natura fiscale contenute nel Decreto.

LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE (art. 20)

Al fine di adeguare le disposizioni adottate in ambito comunitario in materia di antiriciclaggio, il limite all'uso del contante e dei titoli al portatore, dalla soglia attuale di € 12.500, è portato a € 5.000. Le sanzioni previste per la violazione di tali limitazioni sono, in ogni caso, non inferiori a € 3.000.

"RITORNO" DEGLI ELENCHI IVA (art. 21)

Al fine di contrastare le frodi IVA, è previsto l'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, le operazioni rilevanti ai fini IVA di importo pari o superiore a € 3.000. Con un apposito Provvedimento l'Agenzia delle Entrate fisserà modalità e termini di presentazione.

RITENUTA D'ACCONTO PER PAGAMENTI PER I QUALI SI BENEFICIA DI DETRAZIONI/DEDUZIONI (art. 25)

A decorrere dall'1.7.2010, in presenza di un pagamento con bonifico bancario o postale da parte di soggetti che per la spesa sostenuta beneficiano di una deduzione o una detrazione d'imposta (si pensi, ad esempio, alle spese relative ad interventi con detrazione del 36% o 55%), la banca o la Posta è tenuta ad operare una ritenuta del 10% a titolo di acconto all'atto dell'accreditamento al beneficiario. In altre parole, i soggetti che eseguiranno operazioni per le quali il committente beneficia di una deduzione/detrazione incasseranno l'importo spettante al netto della predetta ritenuta del 10% a titolo di acconto.

L'individuazione dei pagamenti interessati da tale disposizione nonché le specifiche modalità di esecuzione degli adempimenti connessi con la certificazione e la dichiarazione delle ritenute operate dalle banche/Poste sono demandati ad uno specifico Provvedimento.

CONTROLLI SUI PERCETTORI DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (art. 28)

Al fine di individuare i soggetti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, attraverso l'incrocio dei dati in possesso dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, quest'ultima effettuerà specifici controlli nei confronti dei soggetti che risultano aver percepito e non dichiarato redditi di lavoro dipendente ed assimilato per i quali, all'INPS risultano versati i contributi e non risultano effettuate le ritenute.

DIVIETO COMPENSAZIONE SOMME ISCRITTE A RUOLO (art. 31)

A decorrere dall'1.1.2011, è vietata la compensazione dei crediti ex art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 241/97 relativi a imposte erariali fino a concorrenza degli importi a debito, di ammontare superiore a € 1.500, iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori e per i quali è scaduto il termine di pagamento.

In caso di inosservanza, è applicata la sanzione pari al 50% dell'importo indebitamente compensato.

Con un apposito Decreto saranno disciplinate le modalità con le quali sarà possibile utilizzare la compensazione con le somme iscritte a ruolo.

IMPOSTA SOSTITUTIVA SU PREMI PRODUTTIVITÀ (art. 53)

A favore dei lavoratori dipendenti del settore privato con reddito non superiore a € 40.000, è disposto l'assoggettamento, per il periodo 1.1 – 31.12.2011 e fino al limite di € 6.000 lordi, ad un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali con riguardo alle somme erogate per gli incrementi di produttività, redditività, qualità, innovazione ed efficienza organizzativa. È altresì previsto uno sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro. La misura del beneficio fiscale e contributivo sarà individuata entro il 31.12.2010.

DIFFERIMENTO ACCONTI IRPEF 2011 E 2012 (art. 55)

Con un apposito Decreto potrà essere disposto il differimento del versamento dell'acconto IRPEF dovuto per il 2011 e il 2012. Si evidenzia che tale previsione non incide in alcun modo sul versamento degli acconti IRPEF 2010 da effettuare entro il prossimo 16.6 ovvero 16.7.2010.

12) SCADENZIARIO MESE DI GIUGNO 2010

ENTRO IL	CHI	CHE COSA	COME	CODICE TRIBUTO O CAUSALE CONTRIBUTO
15 Martedì	Soggetti esercenti il commercio al minuto e assimilati	Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni del mese solare precedente	La registrazione riguarda le operazioni per le quali è stato rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale	
16 Mercoledì	Sostituti d'imposta	Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente	Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva	1001 - Ritenute su retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e conguaglio 1002 - Ritenute su emolumenti arretrati 1012 - Ritenute su indennità per cessazione di rapporto di lavoro
		Versamento imposta sostitutiva sulle somme erogate ai dipendenti, nel mese precedente, in relazione a incrementi di produttività, innovazione ed efficienza legati all'andamento economico delle imprese	Modello F24	1053 - Imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali sui compensi accessori del reddito da lavoro dipendente (art. 5 D.L. n. 185/2008)
		Versamento dell'addizionale regionale all'IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze del mese precedente	Modello F24	3802 - Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - Sostituti d'imposta
		Versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze del mese precedente	Modello F24	3848 - Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal sostituto d'imposta. Saldo
		Versamento dell'acconto dell'addizionale comunale all'IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze del mese precedente	Modello F24	3847 - Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal sostituto d'imposta. Acconto
		Versamento ritenute alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente	Modello F24	1004 - Ritenute sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente

16 Mercoledì		Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente	Modello F24	1040 - Ritenute su redditi di lavoro autonomo: compensi per l'esercizio di arti e professioni
		Versamento ritenute alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente	Modello F24	1038 - Ritenute su provvigioni per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rapporti di commercio
		Versamento ritenute alla fonte su redditi di capitale diversi corrisposti o maturati nel mese precedente	Modello F24	1030 - Ritenute su altri redditi di capitale diversi dai dividendi
	Contribuenti Iva mensili	Versamento dell'Iva dovuta per il mese precedente	Modello F24	6005 - Versamento Iva mensile maggio
	Contribuenti Iva che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento	Presentazione della comunicazione dei dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente, da esportatori abituali	Mediante invio telematico	
	Soggetti IRES tenuti al Modello Unico 2010 con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio	Versamento, in unica soluzione o come 1ª rata, delle imposte IRES ed IRAP a titolo di saldo per l'anno 2009 e di 1° acconto per l'anno 2010 senza alcuna maggiorazione	Modello F24	2003 - Ires – Saldo
				2001 - Ires – Acconto prima rata
				3800 – Irap – Saldo
				3812 - Irap – Acconto prima rata
		Versamento, in unica soluzione o come 1ª rata, dell' Iva relativa al 2008 maggiorata dello 0,4% per il periodo 16/03/10-16/06/10	Modello F24	6099 - Versamento Iva sulla base della dichiarazione annuale
	<p>Questa data non riguarderà però i contribuenti soggetti agli studi di settore, per i quali il termine slitterà al 6 luglio o al 5 agosto per il pagamento con la maggiorazione.</p> <p>La nuova tempistica sarà ufficializzata con un provvedimento governativo.</p>			
	Soggetti iscritti alla Camera di Commercio	Versamento diritto annuale alla Camera di Commercio di appartenenza senza alcuna maggiorazione	Modello F24	3850 - Diritto camerale
	Proprietari di beni immobili o titolari di diritti reali di godimento sugli stessi	Versamento dell'acconto ICI (imposta comunale sugli immobili) per il 2010	Bollettino di c/c/p intestato al Concessionario o al Comune, direttamente presso i Concessionari o tramite le Banche convenzionate, nonché utilizzando il Modello F24	3901 – ICI per l'abitazione principale
				3902 – ICI per i terreni agricoli
				3903 – ICI per le aree fabbricabili
				3904 – ICI per gli altri fabbricati

16 Mercoledì	Datori di lavoro	Versamento dei contributi INPS dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti del mese precedente	Modello F24	DM10 - Versamenti o compensazioni relativi a modelli DM10/2
		Versamento del contributo INPS - Gestione separata lavoratori autonomi – sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95	Modello F24	C10 - Versamenti dei committenti per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria CXX - Versamenti dei committenti per i collaboratori privi di copertura previdenziale, con contribuzione comprensiva di aliquota pensionistica ed assistenziale
25 Venerdì	Operatori intracomunitari con obbligo mensile	Presentazione elenchi intrastat delle cessioni e/o acquisti e prestazioni di servizi intracomunitari effettuati nel mese precedente	Presentazione in via telematica	
	Datori di lavoro agricolo	Versamento della rata mensile dei contributi ENPAIA dovuti per gli impiegati agricoli	Bollettino di c/c/p presso le Agenzie Postali	
30 Mercoledì	Titolari di contratti di locazione	Versamento imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 01/06/2010	Modello F23 presso Banche, Agenzie Postali o Concessionari	115T - Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - prima annualità
				112T - Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - annualità successive
				107T - Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati - intero periodo
				114T - Imposta di registro per proroghe (contratti di locazione)
	Soggetti ammessi al riparto della quota del 5 per mille dell'IRPEF 2010	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la persistenza dei requisiti	A mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate	108T - Imposta di registro per affitto fondi rustici
	Soggetti che attuano la produzione, la raccolta e/o il trasporto di rifiuti	Presentazione MUD – modello unico dichiarazione ambientale	Presso la Camera di Commercio competente per territorio	

13) SCADENZIARIO DELLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO

Per maggiori informazioni inerenti alle opportunità di finanziamento e per assistenza nella presentazione delle domande di partecipazione ai bandi regionali, nazionali e comunitari è possibile rivolgersi alla Confcooperative Federazione Provinciale di Treviso presso gli uffici in Corso del popolo 34 (Treviso), tel. 0422-410560, email: speronello.s@confcooperative.it e servizi.treviso@confcooperative.it.

Iniziative regionali	Data scadenza
<p>Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 Quarto Bando generale 2010 – Varie misure dell'Asse 1 - Competitività e dell'Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</p> <p><i>Per i dettagli delle varie misure:</i></p> <p>http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Quarto+Bando+Generale+2010.htm</p>	<p>30/06/2010</p> <p>31/07/2010</p>
<p>Contributi su operazioni di credito artigiano e di locazione finanziaria</p> <p>Destinatari dei contributi sono imprese artigiane e loro consorzi con sede operativa nel Veneto, rientranti nei parametri di cui al D.M. 18/04/05, con esclusione di quelle appartenenti, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) 1998/2006 "de minimis". La misura prevede contributi in conto interessi dei finanziamenti/locazioni ammessi. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente: all'acquisto, costruzione, ampliamento e ammodernamento di locali posti al servizio dell'attività dell'impresa e alle spese tecniche di progettazione nel limite del 5% della spesa ammessa; all'acquisto e ristrutturazione o alla sola ristrutturazione di siti dismessi; all'acquisto di macchine, attrezzature e autoveicoli nuovi, ovvero usati, posti al servizio dell'attività dell'impresa; all'acquisto di aziende e loro rami; all'acquisto di software, diritti di brevetto e licenze; ai progetti di innovazione di prodotto, di processo e all'acquisizione di sistemi di qualità aziendale documentati dalla certificazione normativa (marchi CE, UNI, ecc.); all'acquisto di servizi di marketing e di materiale promozionale; alla formazione di scorte di materie prime e di altri prodotti relativi all'attività dell'impresa.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Credito+artigiano+e+locazione+finanziaria.htm</p>	<p>15/10/2010</p>
<p>Piano straordinario di interventi finanziari anticrisi in favore di PMI</p> <p>Il Piano prevede l'attivazione di una serie di interventi in favore delle PMI dei settori artigianato, industria, commercio e servizi e turismo, da attuarsi mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo S.p.A.. Saranno ammissibili a finanziamento agevolato anche le operazioni di supporto finanziario il cui fabbisogno sia derivante da: crediti insoluti, sorti a far data dal mese di giugno 2009; crediti maturati verso le pubbliche amministrazioni; rimborsi di finanziamenti agevolati a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali e rimborsi di finanziamenti non agevolati per le sole quote interessi.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FDGR_2009_3703_Anticrisi</p>	<p>31/12/2010</p>
<p>Agevolazioni per l'imprenditoria femminile</p> <p>Il Fondo di Rotazione per l'imprenditoria femminile fornisce un contributo in conto capitale del 15% e un finanziamento o locazione finanziaria agevolata dell'85%, a copertura del 100% dell'investimento ammesso (minimo Euro 20.000, massimo Euro 100.000). I soggetti finanziabili sono PMI e loro consorzi a gestione prevalentemente femminile, attive, finanziariamente ed economicamente sane, costituite dopo il 1° gennaio 2006 e che svolgono attività prevalente rientrante nei settori Primario Agroalimentare e Agroindustriale, Manifatturiero, Artigiano, Turistico, Commercio e servizi.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_2000_01</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>

<p>Accesso al credito delle aziende agricole</p> <p>Il Fondo di Rotazione per il settore primario dedicato alle aziende agricole fornisce provvista a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di finanziamenti agevolati o locazioni finanziarie agevolate, a copertura del 100% dell'investimento ammesso (minimo Euro 50.000, massimo Euro 900.000 per singola azienda; minimo Euro 50.000, massimo Euro 1.900.000 per Cooperative di conduzione costituite tra imprenditori agricoli). I soggetti finanziabili devono essere aziende attive, finanziariamente ed economicamente sane, i cui titolari siano imprenditori agricoli in possesso dei seguenti requisiti: imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile; età inferiore a 65 anni; possesso di sufficiente capacità professionale.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_2003_40_B</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>
<p>Fondo di Rotazione per l'innovazione tecnologica nelle PMI</p> <p>Il Fondo di Rotazione è rivolto a PMI (e loro consorzi) finanziariamente ed economicamente sane, in attività. Gli investimenti finanziabili devono riguardare innovazione di prodotto o di servizi; innovazione del processo; innovazione organizzativa; processi di innovazione; sviluppo sperimentale; trasferimento tecnologico; filiere dell'innovazione; iniziative tecnologiche congiunte; poli d'innovazione; ricerca industriale; ricerca cooperativa. Il Fondo concede un finanziamento agevolato di importo pari al 100% della spesa ammessa (minimo Euro 100.000, massimo Euro 2.000.000) mediante l'utilizzo di una quota parte pubblica a tasso zero, non superiore al 50% del finanziamento complessivo e di una quota di provvista privata a tasso convenzionato. La durata massima prevista è di 84 mesi.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FPOR_Fesr0713_A123</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>
<p>Accesso al credito dell'imprenditoria giovanile</p> <p>Il Fondo di Rotazione per l'imprenditoria giovanile fornisce un contributo in conto capitale del 15% e un finanziamento o locazione finanziaria agevolata dell'85%, a copertura del 100% dell'investimento ammesso (minimo Euro 20.000, massimo Euro 100.000). I soggetti finanziabili sono imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti; società e cooperative i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti. Le imprese individuali, società e cooperative devono essere attive, finanziariamente ed economicamente sane, costituite da non più di un anno alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni; non devono configurarsi come continuazione di imprese preesistenti; devono svolgere attività prevalente rientrante nei settori Primario Agroalimentare e Agroindustriale, Manifatturiero, Artigiano, Turistico, Commercio e servizi.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_1999_57</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>
<p>Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti e per la ricapitalizzazione delle cooperative venete - L.R. 17/2005</p> <p>Il Fondo di Rotazione a sostegno della cooperazione fornisce provvista a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di finanziamenti agevolati o locazioni finanziarie agevolate, a copertura del 100% dell'investimento ammesso (minimo Euro 25.000, massimo Euro 300.000). I soggetti finanziabili sono società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, classificabili come PMI.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.venetosviluppo.it/portal/portal/vs/Attivita/Agevolata/ProdottiWindow?action=2&categoria=Finanziamenti&prodotto=%2FFinanziamenti%2FLR_2005_17</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>

<p>Fondo di rotazione per le agrienergie</p> <p>Possono beneficiare dei finanziamenti agevolati PMI agricole, comprese le microimprese, singole o associate, e le PMI agroindustriali o agroalimentari e industriali. Il Fondo di rotazione fornisce provvista a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di finanziamenti agevolati o locazioni finanziarie agevolate. L'intensità di aiuto base ammonta al 60% dei costi ammissibili.</p> <p>Sono ammissibili ai benefici del Fondo gli investimenti immobili e mobili concernenti:</p> <p>a)gli impianti finalizzati alla produzione di energia (elettrica, termica) da fonti rinnovabili;</p> <p>b)la realizzazione dei fabbricati e delle opere edili connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti di cui al punto a);</p> <p>c)la realizzazione degli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio degli impianti di cui al punto a);</p> <p>d)l'acquisto e adeguamento delle attrezzature indispensabili all'esercizio degli impianti di cui al punto a);</p> <p>e)le spese legate al trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate e non brevettate.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=216341</p>	<p>bando sempre aperto</p>
<p>Iniziative nazionali</p>	
<p>Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle piccole e medie imprese</p> <p>I contributi sono rivolti a PMI attive sull'intero territorio nazionale regolarmente costituite e che svolgono la loro attività nei seguenti settori: estrazione di minerali; attività manifatturiere; produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; costruzioni; alberghi; smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili.</p> <p>I contributi sono finalizzati a favorire l'acquisizione di servizi reali da parte delle PMI per la verifica e la registrazione EMAS, per la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001, per la verifica e la registrazione EMAS di organizzazioni già certificate ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001/96. Le agevolazioni concedibili, corrisposte nella forma di contributo in conto capitale, sono scaglionate in funzione sia della dimensione d'impresa, sia della tipologia di investimento e vanno da un minimo del 40% ad un massimo dell'80% della spesa ritenuta ammissibile.</p> <p><i>Per maggiori dettagli:</i></p> <p>http://www.minambiente.it/opencms/opencms/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=Sviluppo_sostenibile_SvS_.html%7Cincentivi_per_le_certificazioni_delle_PM.html</p>	<p>fino ad esaurimento fondi</p>
<p>Convenzioni interne</p>	
<p>Fondo Sviluppo – ICCREA Banca</p> <p>Prestito partecipativo: mutuo da 7 a 10 anni, con 24 mesi di preammortamento, importo massimo Euro 1 milione, tasso variabile (Euribor 6 mesi più massimo 2,50%).</p> <p>Consolidamento debiti a breve: mutuo a 5 anni, importo massimo Euro 1 milione, per trasformazione di indebitamento a breve in finanziamento a medio termine, tasso variabile (Euribor 6 mesi più massimo 2,50%).</p> <p>Capitale fondiario: mutuo ventennale fino a Euro 10 milioni e fino all'80% di investimenti relativi a immobili, impianti, macchinari e attrezzature, con possibilità di 24 mesi di preammortamento, tasso variabile (Euribor 6 mesi più massimo 2,50%).</p> <p>Energie rinnovabili: mutuo decennale di importo massimo Euro 2 milioni e fino all'80% di investimenti relativi al settore delle energie rinnovabili, con possibilità di 12 mesi di preammortamento, tasso variabile (Euribor 6 mesi più massimo 2,50%).</p> <p>Innovazione: mutuo decennale di importo massimo Euro 10 milioni e fino all'80% di investimenti relativi ad innovazioni di processo o di prodotto, con possibilità di 24 mesi di preammortamento, tasso variabile (Euribor 6 mesi più massimo 2,50%).</p> <p>Conferimenti: finanziamento mediante rilascio di cambiale agraria, durata fino a 18 mesi e fino ad un importo massimo di Euro 1 milione, a copertura del fabbisogno finanziario connesso alla liquidazione degli acconti ai soci conferenti.</p>	

ALLEGATO: TASSO APPLICABILE AI PRESTITI SOCIALI (da soci persone fisiche)

LIMITE MASSIMO applicabile provvisoriamente dal 1° gennaio 2010, fino a quando non si conoscerà per certo l'indice ISTAT relativo al 2009:

- € 33.350,33 per le cooperative in genere,
- € 66.700,66 per le coop di lavoro, agricole di trasformazione ed edilizie di abitazione.

PERIODO	Tasso minimo BFP		Aumento deducibile (1)		Tasso massimo deducibile per la COOPERATIVA	Tasso massimo BFP		Aumento (2)		Tasso massimo agevolato per il SOCIO (3)
01/07/2009 – 31/07/2009	1,05%	+	0,90	=	1,95%	4,40%	+	2,50%	=	6,90%
01/08/2009 – 31/08/2009	0,85%	+	0,90	=	1,75%	4,35%	+	2,50%	=	6,85%
01/09/2009 – 30/09/2009	0,75%	+	0,90	=	1,65%	4,15%	+	2,50%	=	6,65%
01/10/2009 – 31/10/2009	0,65%	+	0,90	=	1,55%	4,15%	+	2,50%	=	6,65%
01/11/2009 – 30/11/2009	0,70%	+	0,90	=	1,60%	4,20%	+	2,50%	=	6,70%
01/12/2009 – 31/12/2009	0,70%	+	0,90	=	1,60%	4,10%	+	2,50%	=	6,60%
01/01/2010 – 31/01/2010	0,70%	+	0,90	=	1,60%	4,10%	+	2,50%	=	6,60%
01/02/2010 – 28/02/2010	0,60%	+	0,90	=	1,50%	4,00%	+	2,50%	=	6,50%
01/03/2010 – 31/03/2010	0,55%	+	0,90	=	1,45%	4,00%	+	2,50%	=	6,50%
01/04/2010 – 30/04/2010	0,55%	+	0,90	=	1,45%	4,00%	+	2,50%	=	6,50%
01/05/2010 – 31/05/2010	0,55%	+	0,90	=	1,45%	4,00%	+	2,50%	=	6,50%
01/06/2010 – 30/06/2010	0,60%	+	0,90	=	1,50%	4,05%	+	2,50%	=	6,55%

(NB): Per i prestiti che provengono da soci persone fisiche che li versano però nell'esercizio di impresa "commerciale" (= da soci imprenditori NON agricoli) o da soci di Società:

- a) gli interessi relativi costituiscono "redditi di impresa" e quindi non vanno assoggettati a ritenuta confluenso nel Modello Unico dei percipienti;
- b) non vi sono limiti massimi di finanziamento, né agevolazioni per i percipienti;
- c) potrebbe evidenziarsi qualche ipotesi di indeducibilità degli interessi passivi corrisposti su tali prestiti (artt. 96, 97 e 98 DPR 917/1986)

(1) previsto dall'art. 1, comma 465 della L. 311/04 (Finanziaria 2005)

(2) stabilito dall'art. 6/bis D.L. 693/1980

(3) vale anche per i **DIVIDENDI** (art. 17, comma 3 della L. 72/1983); per questi non vi è la limitazione della "deducibilità" disposta invece per gli interessi sui prestiti.

I NOSTRI SERVIZI

PER ACCOMPAGNARE LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLE COOPERATIVE

All'attività di assistenza e rappresentanza si affianca da parte della nostra organizzazione un ventaglio di servizi che accompagnano le cooperative nella fase della costituzione e nel loro sviluppo. Per ogni informazione sulle caratteristiche e i costi dei servizi potete rivolgervi alla nostra Segreteria.

Assistenza nella costituzione di nuove cooperative e consulenza societaria

Elaborazione progetti per costituzione cooperative e consorzi, elaborazione business plane, budget gestionale; consulenza sullo svolgimento materiale della contabilità generale e IVA, sull'amministrazione della cooperativa e sull'inquadramento nell'ambito delle varie normativa tributarie.

Riferimento: Rag. Adriano Lorenzon e Dott.ssa Sonia Speronello (dir.sercoop@confcooperative.it; speronello.s@confcooperative.it)

Servizi fiscali e contabili

Il servizio fornisce l'assistenza contabile ed amministrativa per la tenuta della contabilità generale, consulenza contabile e fiscale; tenuta completa della contabilità; gestione completa dello scadenziario contabile e fiscale; predisposizione del bilancio annuale di esercizio e deposito presso gli uffici competenti; predisposizione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione irap, sia in forma separata che unificata; predisposizione della dichiarazione iva; predisposizione della dichiarazione dei sostituti di imposta; predisposizione delle altre dichiarazioni ai fini fiscali; servizio invio telematico delle dichiarazioni fiscali; presentazione di istanze di rimborso e/o di sgravio in relazione ad imposte dirette e indirette.

Riferimento: Rag. Adriano Lorenzon e Dott.ssa Sonia Speronello (dir.sercoop@confcooperative.it; speronello.s@confcooperative.it)

Consulenza nell'amministrazione del personale e gestione degli adempimenti

Su indicazione della cooperativa associata vengono espletati tutti gli ordinari adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale dei lavoratori. L'utente viene assistito anche ai fini della regolare tenuta dei libri e registri obbligatori. Il servizio di consulenza si avvale della collaborazione di un avvocato giuslavorista che può assistere le cooperative nel miglioramento delle modalità di gestione dei rapporti di lavoro ma anche nei contenziosi.

Riferimento: Enzo Pol e Marika Bianchin (pol.e@ confcooperative.it; bianchin.m@ confcooperative.it)

Sportello Ambiente e Sicurezza

Fornisce, attraverso uno staff di consulenti, risposte e informazioni in merito a quesiti in ambito sicurezza e ambiente, e offre la possibilità di prenotare sopralluoghi e consulenze personalizzate in azienda. Informa e aggiorna sulle novità legislative e sulle iniziative dei settori. Sviluppa competenze nei lavoratori e promuove la cultura della prevenzione e della tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Aiuta ad affrontare i nodi organizzativi e fornisce assistenza tecnica di alto livello per permettere alla cooperativa di rientrare negli standard normativi. Realizza un vero e proprio "check up" per verificare lo stato di salute e sicurezza e tutela ambientale.

Riferimento: dott.ssa Katia Candiotto e dott.ssa Sonia Speronello (servizi.treviso@ confcooperative.it)

Servizi di formazione del personale

Confcooperative Treviso dal 2007 ha attivato una collaborazione stabile con **Irecoop Veneto** al fine di offrire alle proprie associate un qualificato supporto per tutte le tematiche attinenti la formazione del personale.

Riferimento: dott.ssa Katia Candiotto (servizi.treviso@ confcooperative.it)

Servizi di progettazione su Bandi Regionali, Nazionali ed europei

Vi sono molte possibilità di finanziamento pubblico per le cooperative che vogliono affrontare percorsi di innovazione e sviluppo. La preparazione e l'esperienza dei nostri collaboratori può essere la marcia in più per partecipare con alte possibilità di successo ai bandi e alle gare che le amministrazioni continuamente aprono a favore delle aziende.

Riferimento: dott.ssa Katia Candiotto (servizi.treviso@ confcooperative.it)

Servizi per l'agricoltura – UNICAA e Fedagrirete

E' una rete strutturata di servizi agricoli che Fedagri-Confcooperative è in grado di offrire, su tutto il territorio nazionale, alle cooperative e ai soci delle aziende agricole.

Con Fedagrirete la cooperazione si fa autenticamente "a servizio completo", coprendo l'intera domanda/offerta dei servizi, da quelli propriamente agricoli fino a quelli assicurativi e fiscali.

- Fascicoli
- Servizi Amministrativi e Fiscali
- Patronato - CAF Persone
- Servizi al credito
- Assicurazioni Agricole
- Servizi agricoli

Le cooperative possono trovare personale qualificato ed affidabile a disposizione di soci e cooperative per aprire pratiche di consulenza, gestire fascicoli aziendali del CAA e per assistere soci e imprenditori agricoli nelle loro varie esigenze, dall'accesso ai finanziamenti ai servizi assicurativi, dalle domande per la PAC e per i PSR, alle pratiche per licenze e autorizzazioni, fino ai servizi di patronato e agli adempimenti in campo pensionistico.

Riferimento: Pamela Lorenzon – consulente: dott.ssa Giorgia Modolo (treviso@confcooperative.it, caa.treviso@confcooperative.it)

Servizio di consulenza legale

La nostra organizzazione mette a disposizione dei propri associati una rete di professionisti e consulenti in grado di coprire un'ampia fascia delle consulenze legali e giudiziarie.

Riferimento: dott.ssa Katia Candiotti (servizi.treviso@confcooperative.it)